Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro 2020 02860/019
Area Inclusione Sociale
Servizio Stranieri e Minoranze etniche
GC
0

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

18 dicembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: PROGETTO 3503 - SA.M.MI. CUP F79D20000270007. INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI TUTELA SANITARIA PER CITTADINI DI PAESI TERZO PORTATORI DI PATOLOGIE PSICHIATRICHE E/O LEGATE ALLE DIPENDENZE. FINANZIAMENTO FONDO F.A.M.I 2014-2020 PER LA CITTA' DI TORINO DI EURO 697.598,14.

Proposta della Vicesindaca Schellino.

La Città di Torino si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione dei richiedenti asilo e dei rifugiati dal 2001, proponendosi come Ente Locale attuatore dell'allora Programma Nazionale Asilo (PNA), poi divenuto Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR).

La Città partecipa al Programma SPRAR per richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria in qualità di Ente titolare del progetto Hopeland e del Progetto Teranga e realizza un sistema integrato costruito su una rete di attori che agiscono in modo coordinato sul territorio garantendo non solo attività di tipo assistenziale ma anche "servizi trasversali" quali ad esempio l'apprendimento della lingua italiana, l'orientamento ai servizi, la formazione professionale e l'orientamento al lavoro.

E' altresì noto che il D.L. 4 ottobre 2018 n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018, n. 132 ha introdotto rilevanti novità in materia di protezione internazionale ed immigrazione. In particolare, l'art. 12 prevedeva che nel Sistema SPRAR - denominato SIPROIMI "Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati" - potessero trovare accoglienza solo i titolari di protezione internazionale, i minori stranieri non accompagnati ed i titolari dei permessi speciali elencati nel medesimo articolo.

Il D.L. 21 ottobre 2020, n. 130, attualmente in conversione, introduce un'ulteriore riforma del sistema di accoglienza di secondo livello (art. 4, comma 3) ora denominato SAI "Sistema di accoglienza e integrazione" che viene aperto anche a richiedenti protezione internazionale e titolari di permesso di soggiorno per casi speciali, protezione sociale, violenza domestica, calamità, particolare sfruttamento lavorativo, atti di particolare valore civile, e casi speciali.

Il sistema SAI (exSIPROIMI/SPRAR) della Città di Torino dispone di 481 posti e un progetto specifico per Disagio Sanitario e Disagio Mentale (DS/DM) rivolto a 16 persone adulte(12 donne,4 uomini), unico in Regione e insufficiente a soddisfare le numerose richieste d'inserimento.

Con la chiusura dell'area ex-MOI, dal 2017 ad oggi 806 persone sono state inserite in strutture di accoglienza ed attualmente sono ancora in corso progetti di autonomia per 394 persone; di queste, circa 30 persone presentano gravi vulnerabilità legate a malattie gravi, invalidanti, disagio mentale e dipendenze.

Nel territorio della provincia di Torino tra i 3341 migranti presenti al 31.01.2020 nei 392 CAS il numero delle acuzie psichiatriche e di abuso di sostanze è in crescita, trend confermato dai dati dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari della Città. Nel 2019 l'Ufficio Minori Stranieri di Torino ha seguito 272 minori, di cui 129 minori stranieri non accompagnati (MSNA) (maschi 92%, fascia d'età 15/17 93%): 26 MSNA sono stati segnalati alla Neuropsichiatria Infantile (NPI). Nel 2019 i Servizi per le dipendenze dell'ASL Città di Torino,TO3,TO4 e TO5 hanno trattato 959 cittadini stranieri: il 37% con problemi di

dipendenza da alcol, il 7% da oppiacei, l'8% da cannabis. Anche i servizi per la salute mentale riscontrano un aggravamento delle condizioni psichiche che interessano i migranti con 1227 stranieri (732 non UE) presi in carico nel 2018.

In data 02 dicembre 2019 il Ministero dell'Interno – Direzione Libertà Civili e Immigrazione ha pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte delle Prefetture - UU.TT.G. a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 a valere sull' OS-2 "Integrazione/Migrazione legale" – ON 3 "Capacity building" – lettera j) Governance dei servizi del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020".

In data 30 aprile 2020, in risposta all'avviso summenzionato, la Prefettura di Torino - Ufficio Territoriale del Governo ha presentato in qualità di soggetto capofila la proposta progettuale denominata "Sa.M.Mi. – Salute Mentale Migranti" in partenariato con ASL Città di Torino, Città di Torino, Università degli Studi di Torino e IRES, ottenendo il codice di progetto Prog 3503 dall'Autorità Responsabile, il Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione (DLCI). La proposta ha come obiettivo il rafforzamento delle reti territoriali e dei meccanismi di presa in carico di cittadini di paesi terzi portatori di patologie psichiatriche e/o di abuso di sostanze tramite attività di formazione per operatori e individuazione di percorsi di cura sperimentali, per un ammontare di Euro 1.713.550,30 di cui Euro 697.598,14 attributi alla Città di Torino.

I fondi saranno ripartiti sulle annualità 2021 e 2022 per voci di personale, appalti, auditors, e costi indiretti, con riserva di variazione in base alle attività progettuali e al reperimento di risorse, impegnando le somme necessarie con successivi atti amministrativi come segue.

I fondi saranno ripartiti sulle diverse annualità per voci di personale, appalti, auditors, e costi indiretti, con riserva di variazione in base alle attività progettuali e al reperimento di risorse, impegnando le somme necessarie con successivi atti amministrativi come segue:

- annualità 2020 per Euro 2.758,88;
- annualità 2021 per Euro 519.207,26
- annualità 2022 per Euro 175.632,00.

Con successivo atto si provvederà ad approvare la variazione al Fondo Pluriennale Vincolato necessaria per la copertura dell'intervento in oggetto in relazione al cronoprogramma delle obbligazioni.

In data 9 luglio 2020 il Ministero dell'Interno ha approvato con il Decreto n. prot. 7169, la graduatoria, seguita dalla Comunicazione di ammissione al finanziamento del Prog – 3503 Sa.M.Mi. – Salute Mentale Migranti, iniziando così la fase di rimodulazione, fase conclusasi con la firma della Convenzione di Finanziamento denominata "Dichiarazione di impegno" da parte del Prefetto di Torino, sulla base dei mandati conferiti dai partner, e la controfirma da parte dell'Autorità Responsabile in data 10 settembre 2020.

In data 17 settembre 2020 al progetto Prog 3503 Sa.M.Mi. Salute Mentale Migranti è stato assegnato il Codice Unico Progetto (CUP) F79D20000270007.

In data 5 ottobre 2020, previa consultazione dei partner di progetto, viene inviata la Dichiarazione di avvio attività seguita dall'invio della richiesta di anticipo per la realizzazione

delle attività progettuali legate al progetto, per ammontare pari al 60% dell'importo finanziato. I fondi saranno ripartiti.

Occorre ora autorizzare il Servizio Stranieri e Minoranze Etniche allo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica e all'adozione degli ulteriori provvedimenti necessari per l'adempimento agli obblighi assunti dalla Città con la partecipazione al progetto.

Si demanda a successivi atti dirigenziali l'accertamento del contributo approvato e l'impegno della spesa da imputarsi sulle annualità di durata della convenzione.

Il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di prendere atto della Dichiarazione di Impegno per il progetto 3503 "Sa.M.Mi. – Salute Mentale Migranti", convenzione sottoscritta dal Prefetto di Torino su mandato conferito dalla Sindaca della Città di Torino, che regola i reciproci impegni tra il soggetto Capofila, la Prefettura di Torino - Ufficio Territoriale del Governo, e l'Autorità Responsabile, il Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno, per la realizzazione della proposta Prog 3503 "Sa.M.Mi. – Salute Mentale Migranti" per la qualifica del sistema di presa in carico di cittadini di paesi terzi portatori di disagio mentale ed il rafforzamento delle reti territoriali sanitarie e sociosanitarie (**all. 1**);
2) di prendere atto che alla Città di Torino viene attribuito un finanziamento pari ad Euro 697.598,14 per la realizzazione delle azioni progettuali ad essa spettanti come indicato nel budget di progetto (**all. 2**);

3) i fondi saranno ripartiti sulle diverse annualità per voci di personale, appalti, auditors, e costi indiretti, con riserva di variazione in base alle attività progettuali e al reperimento di risorse, impegnando le somme necessarie con successivi atti amministrativi come segue:
   - annualità 2020 per Euro 2.758,88;
   - annualità 2021 per Euro 519.207,26;
   - annualità 2022 per Euro 175.632,00;

   con successivo atto si provvederà ad approvare la variazione al Fondo Pluriennale Vincolato necessaria per la copertura dell'intervento in oggetto in relazione al cronoprogramma delle obbligazioni;
4) di autorizzare il Servizio Stranieri e Minoranze Etniche allo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica e all'adozione degli ulteriori provvedimenti necessari per l'adempimento agli obblighi assunti dalla Città con la partecipazione al progetto;
5) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno della spesa da imputarsi sulle annualità di durata della convenzione;
6) di prendere atto che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Vicesindaca
Sonia Schellino

La Direttrice
Monica Lo Cascio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area
Maurizio Pia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 77 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ferrari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22 dicembre 2020 al 5 gennaio 2021;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 1 gennaio 2021.